

**SCUOLA E PISTA**

**La Ducati ora si dà alla fisica**

BOLOGNA. Perché Stoner quando prende una curva a tutta velocità non cade? E perché le moto si impennano? Tutto si spiega con le leggi della fisica, che spesso annoiano mortalmente gli studenti, ma che sono indispensabili, anche per vincere un campionato del mondo di MotoGP. Per rendere divertente e concreta la fisica, con l'obiettivo di far appassionare i ragazzi (vista la crisi di vocazioni delle facoltà scientifiche e la fame di cervelli delle imprese) la Ducati ha creato a Borgo Panigale un laboratorio di fisica rivolto ai ragazzi delle scuole superiori.

Si chiama "Fisica in moto" ed è stato realizzato, anche con l'aiuto di moderne tecnologie, per permettere ai ragazzi di toccare, sperimentare e divertirsi con quelle aride formule che sui banchi di scuola restano spesso indigeste. Ed anche per gettare un ponte fra la scuola e l'impresa, obiettivo dichiarato della Fondazione Ducati e del liceo Malpighi di Bologna che hanno sviluppato il laboratorio, aperto fino a giugno in fase sperimentale, ma che dal prossimo anno scolastico conta di accogliere 10mila studenti. Nel laboratorio, curato da Mario Alvisi, ci sono linee di montaggio del motore, piani senza attrito, una pista centripeta e soprattutto le moto che hanno reso la Duca-

ti famosa nel mondo, trasformate in giocattoli scientifici per vedere in pratica i principi della fisica. Una delle maggiori attrazioni, provata per l'occasione dal pilota australiano di Superbike Troy Bayliss e una X-moto, metà moto, metà bici, che grazie ai pedali consente di far capire in maniera intuitiva a chi la prova i concetti di coppia e di potenza.

**TV DA JEREZ** Italia 1 propone domani sera all'una di notte la sintesi delle prove libere. Sabato diretta delle qualifiche a partire dalle 13,25 mentre domenica diretta delle 125, 250 e MotoGP con la classe regina alle 14.

